

NOVA JURIS INTERPRETATIO
IN HODIERNA GENTIUM COMMUNIONE

31

Direttori

Augusto CERRI
Sapienza Università di Roma

Marco D'ALBERTI
Sapienza Università di Roma

Otto PFERSMANN
Université Paris 1 Panthéon Sorbonne

Pasquale POLICASTRO
Università di Szczecin, Polonia

Renato ROLLI
Università della Calabria

Comitato scientifico

Antonio Stefano AGRÒ
Presidente di Sezione di Cassazione

Carlo AMIRANTE
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Giovanni BIANCO
Università di Sassari

Andrea BIXIO
Sapienza Università di Roma

Ermanno BOCCHINI
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Angelo Antonio CERVATI
Sapienza Università di Roma

Achille DE NITTO
Università di Lecce

Gian Paolo DOLSO
Università di Trieste

Loris IANNUCILLI
Funzionario della Corte costituzionale

Ib Martin JARVAD
Università di Roskilde, Danimarca

Vincenzo MARINELLI
Sostituto Procuratore Generale Corte di Cassazione

Francesca MIGLIARESE
Università di Padova

Roberto NANIA
Sapienza Università di Roma

Joakim NERGELIUS
Università di Örebro, Svezia

Nicola OLIVA
Direttore ufficio ruolo Corte costituzionale

Cesare PINELLI
Sapienza Università di Roma

Salvatore PRISCO
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Paolo RIDOLA
Sapienza Università di Roma

Marek Zirk SADOWSKI
Vicepresidente dell'IVR, Università di Łódź, Polonia

Djan SCHEFOLD
Università di Brema, Germania

Friedrich-Christian SCHROEDER
Università di Regensburg, Germania

Massimo SICLARI
Università degli Studi Roma Tre

Sergio STAMMATI
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Paolo STANCATI
Università della Calabria

LUC J. WINTGENS
Università di Brussels, Belgio

Rapporti con l'estero: Irene SIGISMONDI

Comitato di redazione: Ernesto APA, Giancarlo CAPORALI, Linda CERASO, Ornella CORAZZA, Alessandro CORI, Tatiana GALLOZZI, Giuseppina INCALZA, Juan Carlos MEDINA

Coordinamento: Irene SIGISMONDI

NOVA JURIS INTERPRETATIO IN HODIERNA GENTIUM COMMUNIONE

Il compito del giurista è legato per ogni verso all'interpretazione: conoscenza del materiale normativo formulato in vario modo, giurisprudenza, *soft law*, percezione della coscienza sociale. Ogni decisione possibile va scelta e giustificata e queste complesse operazioni racchiudono l'oggetto di "Nova Juris Interpretatio": il suo ambito si estende dall'epistemologia del linguaggio alla teoria delle norme, alle teorie del ragionamento, nei vari campi del diritto ove i problemi dell'interpretazione aprono nuove prospettive. È una nuova riflessione sulle discipline giuridiche, ormai policentriche, che richiedono un approccio oltre i confini del diritto, ma senza prescindere: un esame comune di problemi di metodo e sostanza generali e differenziati per aree storiche e culturali. La collana ospita contributi sui temi più disparati e variegati, offrendo il terreno per confronti critici e spunti stimolanti nell'odierna società della globalizzazione (la *hodierna gentium communio*, appunto).

In "Nova Juris Interpretatio in hodierna gentium communione" sono pubblicate opere di alto livello scientifico, anche in lingua straniera per facilitarne la diffusione internazionale.

I direttori approvano le opere e le sottopongono a referaggio con il sistema del « doppio cieco » (« *double blind peer review process* ») nel rispetto dell'anonimato sia dell'autore, sia dei due revisori che scelgono: l'uno da un elenco deliberato dal comitato di direzione, l'altro dallo stesso comitato in funzione di revisore interno.

I revisori rivestono o devono aver rivestito la qualifica di professore universitario di prima fascia nelle università italiane o una qualifica equivalente nelle università straniere.

Ciascun revisore formulerà una delle seguenti valutazioni:

- a) pubblicabile senza modifiche;
- b) pubblicabile previo apporto di modifiche;
- c) da rivedere in maniera sostanziale;
- d) da rigettare;

tenendo conto della: a) significatività del tema nell'ambito disciplinare prescelto e originalità dell'opera; b) rilevanza scientifica nel panorama nazionale e internazionale; c) attenzione adeguata alla dottrina e all'apparato critico; d) adeguato aggiornamento normativo e giurisprudenziale; e) rigore metodologico; f) proprietà di linguaggio e fluidità del testo; g) uniformità dei criteri redazionali.

Nel caso di giudizio discordante fra i due revisori, la decisione finale sarà assunta da uno dei direttori, salvo casi particolari in cui i direttori provvederanno a nominare tempestivamente un terzo revisore a cui rimettere la valutazione dell'elaborato.

Il termine per la valutazione non deve superare i venti giorni, decorsi i quali i direttori della collana, in assenza di osservazioni negative, ritengono approvata la proposta.

Sono escluse dalla valutazione gli atti di convegno, le opere dei membri del comitato e le opere collettive di provenienza accademica. I direttori, su loro responsabilità, possono decidere di non assoggettare a revisione scritti pubblicati su invito o comunque di autori di particolare prestigio.

Atti del convegno
“Famiglie e minori: aspetti clinici e giuridici”
30 novembre 2018
Università per Stranieri “Dante Alighieri”

Responsabili scientifici
prof. Pasquale Romeo
prof. Domenico Siclari

Segreteria scientifica
Dott.ssa Maria Laura Falduto

Segreteria organizzativa
Dott.ssa Alessandrina Paviglianiti
Dott.ssa Paola Tripodi
Dott.ssa Valentina Zema

Famiglie e minori

Aspetti clinici e giuridici

a cura di

Pasquale Romeo
Domenico Siclari

Contributi di

Giuseppe Campagna, Enrico Conti, Roberto Di Bella
Maria Teresa Gentile, Francesca Panuccio, Alessandrina Paviglianiti
Pasquale Romeo, Domenico Siclari, Antonella Stilo, Piero Viola





Aracne editrice

www.aracneeditrice.it

info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXIX

Gioacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

www.gioacchinoonoratieditore.it

info@gioacchinoonoratieditore.it

via Vittorio Veneto, 20

00020 Canterano (RM)

(06) 45551463

ISBN 978-88-255-2962-3

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: dicembre 2019

Indice

- 9 Prologo
Domenico Siclari
- 11 Introduzione
Pasquale Romeo
- 13 Competenze normative dei Servizi Sociali e delle Aziende Sanitarie Locali. Rapporti con l’Autorità Giudiziaria
Roberto Di Bella
- 19 Famiglia e minori, sintesi fra precetto normativo e applicazione
Piero Viola
- 23 L’interesse del minore, ai sensi dell’art.337–ter c.c.
Giuseppe Campagna
- 31 Contaminazione dei saperi ed interventi socio–sanitari nel processo di famiglia
Maria Teresa Gentile
- 39 La complessità della famiglia fra realtà e “fantasia”: il diritto al non ascolto del minore
Francesca Panuccio
- 47 Possibili percorsi di valutazione e recupero delle ridotte capacità genitoriali nei sistemi familiari problematici
Alessandrina Paviglianiti, Pasquale Romeo

53 EIP – Equipe interdisciplinari provinciali
 Enrico Conti

59 Il contributo dei servizi sociali nei procedimenti civili con al
 centro minori. L'esperienza del Tribunale di Locri
 Antonella Stilo

Prologo

DOMENICO SICLARI*

La presente pubblicazione raccoglie gli atti del Convegno «Minori e Famiglie, aspetti clinici e giuridici» tenutosi presso l'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, il 30 novembre 2018. Tale attività si colloca nell'ambito degli approfondimenti che il Dipartimento di scienze della società e della formazione d'area mediterranea sta portando avanti sulle tematiche che ruotano attorno alla società e alle dinamiche ad essa riconducibili.

L'interesse in questione viene soddisfatto attraverso una trattazione interdisciplinare che, già come si desume dal titolo dell'incontro, pone enfasi sugli aspetti clinici e giuridici, come oltremodo scaturisce dalla compagine prestigiosa dei relatori intervenuti e dalla lettura dei preziosi contributi che danno consistenza a questa "opera".

Il ricorso a tale ultimo termine è tutt'altro che casuale posto che, se opera è derivazione di *opus*, essa identifica un lavoro e questo lavoro riguarda tanto la fase di ponderazione delle tematiche e l'intreccio di esse, quanto la loro funzionalizzazione nella prospettiva volta a dare consistenza ad un prodotto editoriale di siffatta portata.

Passando poi ai contenuti, a titolo meramente introduttivo, non può non rammentarsi come il primo termine dal quale prendere le mosse, quello cioè di famiglia, identifica il gruppo biologico basale che, nel costituire espressione di carattere universale e storico al contempo, determina un fenomeno interdipendente rispetto al mondo sociale.

Come rilevato già da Lévi-Strauss ci si troverebbe al cospetto di una forma sociale primaria, rispetto alla civilizzazione, preposta all'inverarsi di un processo generativo a carattere biologico, psicologico, sociale e culturale.

Non è un caso che la Costituzione all'art. 29 sancisca che «La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio, ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei

* Direttore del Dipartimento di scienze della formazione e della società d'area mediterranea – Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria.

coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare».

Ci si accosta ad un sistema, secondo la Teoria di Bertalanffy (1956), in cui tutti gli elementi interagiscono in modo interdipendente ed in cui ineluttabilmente la coesistenza passa dalla interazione verso l'esterno, vale a dire con la società da cui derivano situazioni di interscambio costanti.

In un contesto in cui il concetto di famiglia viene posto al centro di un dibattito sempre più incisivo e dai riflessi strutturali, resta di prioritario interesse l'esigenza di porre in essere strumenti ed azioni a tutela dei minori.

Questi, infatti, nel conservare il diritto a crescere ed essere educati nell'ambito della propria famiglia, entrano a far parte di quella responsabilità genitoriale, termine mutuato dal sistema multilivello di tutela dei diritti, che esalta la figura del minore, valicando la concezione passiva insita nella mera lettura in chiave di potestà genitoriale.

Il minore assume una connotazione autonoma, quale soggetto di diritto, fonte di emersione di una dimensione ontologica in capo al fonte genitoriale.

Dinanzi a questa complessità di relazioni e di realtà sociali, che passano inevitabilmente dal mondo del diritto, ruota l'acribiosa trattazione dei relatori contenuta nelle pagine che seguono.

Introduzione

PASQUALE ROMEO*

Si ringraziano il magnifico rettore dell'Università per stranieri Dante Alighieri prof. Salvatore Berlingò, il direttore scientifico del convegno prof. Domenico Siclari e la prof.ssa Francesca Panuccio per l'attenta sensibilità dimostrata; l'Ing. Massimo Scura ed il Dr. Pasquale Mesiti che in pochi mesi stanno contribuendo in maniera fattiva a delineare un nuovo volto all'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria; il Presidente dell'Ordine dei Medici di Reggio Calabria, Dr. Pasquale Veneziano, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati, Avv. Alberto Panuccio, il Presidente dell'Ordine degli Psicologi Calabria, Dr. Franco Campolo, ed il Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali Calabria, Dott. Danilo Ferrara.

Si ringraziano per la presenza il Dr. Giuseppe Campagna del Tribunale di Reggio Calabria, il Dr. Piero Viola e la Dr.ssa Maria Teresa Gentile del Tribunale di Palmi e la Dr.ssa Antonella Stilo del Tribunale di Locri per aver accettato e condiviso il progetto scientifico e culturale.

Un ringraziamento particolare va al Dott. Roberto Di Bella Presidente del Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria.

Il convegno è stato ideato e progettato per stabilire un relais tra le Istituzioni in continuità con il prot. dell'08.02.17 stilato in Prefettura per assicurare la piena attuazione delle funzioni di tutela dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari civili e penali ivi inclusi quelli riguardanti i minori vittime di abusi sessuali o maltrattamenti intra familiari nell'ambito della provincia di Reggio Calabria.

Il suddetto profilo normativo verrà sviluppato negli allegati al convegno e trattato anche dal Dott. Roberto di Bella con particolare rife-

* Psichiatra, Psicoterapeuta, Docente a contratto di Psichiatria – Università per stranieri “Dante Alighieri” di Reggio Calabria e dell'Università degli Studi di Brescia; Psicologia Generale – Sapienza - Università di Roma, Teoria e metodi dell'Apprendimento – Università degli studi di Siena; Giudice Onorario Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria.

rimento alle EIP, le équipes interdisciplinari permanenti che costituiscono il tessuto di connessione tra Tribunali ed Azienda Sanitaria Provinciale.

Il convegno rappresenta un momento di raccordo innovativo, forse antesignano in Italia, che partendo proprio da Reggio Calabria, tende a stabilire un file rouge tra l'Azienda Sanitaria Provinciale e le Istituzioni quali Prefettura, Questura, Comando Provinciale dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Comuni Capofila, Tribunali Ordinari e Tribunale per i Minorenni.

Il circolo virtuoso avviato ha come fine ultimo la tutela, la salvaguardia e lo sviluppo dei Minori nonché la loro salute psichica.

A tutti Buon lavoro!